Settore Servizi Istituzionali

III COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE TURISTICHE E CULTURALI

Turismo, Cultura, Musei e Biblioteche, Edilizia Monumentale, Manifestazioni e Spettacoli, Valorizzazione della Cinta Muraria e del Parco delle Mura

Verbale n. 10 del 30 settembre 2019

L'anno 2019, il giorno 30 del mese di settembre alle ore 17,00, regolarmente convocata con lettera d'invito della Presidente Daniela Ruffini, si è riunita presso la Sala Gruppi di Palazzo Moroni, la III Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:						
RUFFINI Daniela	Presidente	Р	PELLIZZARI Wanda	Capogruppo	Α	
BETTELLA Roberto	V.Presidente	Р	CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	Р	
CAPPELLINI Elena	V.Presidente	Р	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	Α	
BERNO Gianni	Capogruppo	Р	MOSCHETTI Stefania	Componente	Р	
SCARSO Meri *	Capogruppo	AG	COLONNELLO Margherita	Componente	Р	
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	Р	MENEGHINI Davide	Componente	Р	
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	Р	LONARDI Ubaldo***	Componente	AG	
FIORENTIN Enrico	Capogruppo	Р	MOSCO Eleonora ***	Consigliere	Р	
FORESTA Antonio	Capogruppo	Α	LUCIANI Alain **	Consigliere	Р	
CAVATTON Matteo	Capogruppo	Р	FERRO Stefano *	Consigliere	Р	
BITONCI Massimo**	Capogruppo	AG				
* il capogruppo Scarso delega Ferro Stefano; ** il capogruppo Bitonci delega Luciani Alain;						
*** il componente Lonardi delega Mosco Eleonora						

E' presente in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale l'Assessore alla Cultura e Musei, Edilizia Monumentale, Turismo, Andrea Colasio:

E' presente la consigliera Barzon Anna.

Segretario verbalizzante: Cristina Baccarin.

Alle ore 17:15 il Presidente della III Commissione, Daniela Ruffini, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 2019/574 del 26/09/2019 avente ad oggetto: "CONSORZIO DESTINATION MANAGEMENT ORGANIZATION. RECESSO".
- Varie ed eventuali.

Presidente Ruffini	Saluta e ringrazia i presenti. Informa che, malgrado sia contraria a convocare commissioni consiliari a ridosso del Consiglio Comunale, e, dopo un confronto con l'Assessore, e l'urgenza dell'oggetto, ha deciso di convocare l'odierna commissione, in quanto gli enti che fanno parte del Consorzio DMO - Destination Management Organization, hanno già deliberato il recesso dallo stesso. Passa la parola all'Assessore Colasio.
Assessore Colasio	Saluta tutti convenuti, ed informa la commissione, come anticipato dalla Presidente Ruffini, che la Provincia di Padova ha deliberato di recedere dal Consorzio DMO - Destination Management Organization, in quanto non risulta più conforme alle funzioni istituzionali dell'Ente. Descrive con una breve cronistoria la D.M.O. Nel 2011 viene fondata dalla Provincia di Padova e dalla Camera di Commercio con l'obbiettivo generale di rendere conoscibile la destinazione turistica del territorio provinciale di Padova, sia a livello nazionale che internazionale, fornendo prodotti,

	servizi e informazioni di qualità, comunicando al mercato un'immagine attrattiva. Nel 2012, si aggiunge tra i soci pubblici, anche il Comune di Padova e si avviano le attività di promozione di Padova e Provincia, come luogo ideale di turismo individuale e come destinazione, dove realizzare eventi congressuali e convention. Nel corso degli anni però è cambiato il quadro normativo regionale, e le funzioni in materia di turismo sono passate alla Regione Veneto con la legge regionale n. 11 del 2013 che ha istituito l'Organizzazione di Gestione della Destinazione -ODG, organismi costituiti a livello territoriale da soggetti pubblici e privati che svolgono sia la gestione delle destinazioni turistiche del Veneto che funzioni di informazione, accoglienza turistica, promozione, commercializzazione dell'offerta turistica di ciascuna destinazione. Nel 2016 sono stati istituiti gli sportelli informativi (IAT) Uffici di informazione e accoglienza turistica, i quali oltre a promuovere l'offerta ed i servizi turistici di Padova, valorizzano il patrimonio culturale, storico, artistico ed ambientale del territorio cittadino, attraverso l'organizzazione e la promozione di progetti, eventi e manifestazioni culturali, anche con l'attivazione di network con gli operatori turistici del territorio. Ora gli IAT sono gestiti direttamente dal Comune di Padova che rinnova le sue cariche ogni tre anni, attraverso un bando. Precisa che, in questo contesto sono nate nuove figure professionali ed è diminuita la necessità della presenza del Comune di Padova nel D.M.O, le cui residuali competenze sono state assorbite dalla Camera di Commercio. Per le motivazioni sopra indicate informa che l'adozione del Consiglio Comunale, attraverso la ratifica dell'atto di Giunta n. 2019/574 del 26/09/2019, è la convalida per l'uscita del Comune di Padova dal D.M.O. Alle ore 17:20 entra il consigliere Cavatton
	Alle ore 17:30 entra il consigliere Cusumano
Presidente	Ringrazia l'Assessore per la completezza di informazioni e passa la parola per ordine,
Ruffini	ai vari consiglieri che si erano palesati. Rispettivamente: Cavatton, Mosco e Berno.
Consigliere	Porge le sue scuse per essere arrivato in ritardo e di non aver sentito il completo
Cavatton	intervento dell'Assessore Colasio. Precisa che è d'accordo per l'uscita del Comune di Padova dal DMO, dato che con
	l'entrata in vigore della legge regionale n. 11 del 2013 non vengono più corrisposti finanziamenti per la promozione turistica, a soli soggetti pubblici (la DMO è composta da Camera di Commercio, Provincia e Comune), ma a soggetti pubblici e privati. Formula all'Assessore una serie di domande: • come mai, a distanza di tre anni dall'istituzione nella città di Padova, dell'Organismo di Gestione della Destinazione, non sono stati fatti i vari cambiamenti/miglioramenti previsti per la realizzazione di una serie di progetti, cita un esempio: la rivoluzione del sistema stradale con una adeguata cartellonistica e l'informazione turistica attraverso le APP; • quale sarà la sorte, con l'uscita del Comune di Padova dalla DMO, del direttore della DMO, unico componente rimasto al vertice di una "scatola vuota" che, sottolinea, percepisce uno stipendio importante. Sarà licenziato o verrà assorbito dalla Provincia? • se è possibile spostare l'attuale ufficio di promozione turistica sito in Vicolo Pedrocchi, in un immobile più visibile e degno di una città come è Padova.
Consigliere Mosco	Chiede: se attualmente le entrate della tassa di soggiorno, per l'anno in corso, sono destinate solo per il turismo o per altri servizi;
	 quale sarà la nuova funzione della DMO una volta che le sue competenze saranno assorbite dalla Camera di Commercio; se è stato riaperto l'ufficio lat al Santo.
Consigliere Berno	Chiede se in previsione dell'uscita del Comune di Padova dal Consorzio, il risparmio della spesa per il contributo annuo, possa finanziare l'istituzione di un unico sito o implementare una piattaforma informatica già esistente, che possa aiutare ed agevolare sia il turista sia il cittadino, ad individuare con una certa facilità informazioni su itinerari turistici.
A	Alle ore 17:35 esce la consigliera Moschetti
Assessore Colasio	Risponde per ordine di richiesta alla varie domande:
Culasiu	Informa il consigliere Cavatton che:
	• le risorse della Ragione Veneto non saranno più canalizzate al DMO, vista la
	riallocazione alla Regione stessa delle funzioni in materia di turismo;
	in occasione della venuta dell'ispettore Unesco per la candidatura di Padova a "I leba Biota"
	"Urbs Picta", è stato realizzato con il contributo della tassa di soggiorno di circa 400 mila euro, il progetto, già approvato dall'Amministrazione precedente, di un
	"restailing" radicale di tutta la cartellonistica e pannellistica cittadina. Questo

	per dare una continuità alle politiche amministrative; a seguito della disdetta del contratto di locazione di un immobile di proprietà comunale sito in Piazza delle Erbe – a fianco il Palazzo della Ragione, è stato deciso di spostare in questa sede più adeguata e visibile, lo IAT che attualmente si trova in Vicolo Pedrocchi. Da varie contrattazioni ed idee, i locali di Vicolo Pedrocchi saranno trasformati nella reception del futuro Albergo di grande qualità che sarà realizzato al secondo piano dello stabilimento Pedrocchi; la struttura di gestione del Centro Congressi – Fiera Immobiliare ha espresso la volontà di assumere la direttrice della DMO. Non ci sarà, quindi, alcun licenziamento. Informa la consigliera Mosco che: le risorse della tassa di soggiorno saranno reinvestite nella filiera turismo, direttamente, con l'istituzione di un sito (circa sei mesi per la sua realizzazione) per la destinazione turistica (circa 180 mila euro) e con la collaborazione di tecnici esperti del settore; indirettamente, cita il Centro Culturale San Gaetano, che, grazie anche al contributo della tassa di soggiorno (circa 1milone e mezzo), è stato adeguato per ospitare mostre di elevato livello. lo IAT al Santo è aperto anche se non tutto il periodo dell'anno. C'è intenzione di estendere l'apertura della piccola struttura, anche nei rimanenti mesi dell'anno che era chiuso. Risponde al consigliere Berno che: concorda su quanto indicato dal consigliere ed informa che tutto l'Assessorato alla Cultura è attivato per la realizzazione di un sito di destinazione, che sia alla stregua di quello che fanno a Torino, Bologna e Bolzano, in quanto il turista oggi è molto "fai da te".
	Alle ore 17:50 esce il consigliere Cavatton
Presidente	Ricorda ai presenti che il prossimo 7 ottobre ci sarà la commissione per l'affidamento
Ruffini	del Teatro Maddalene. Ringrazia gli intervenuti e chiude la seduta alle ore 17:55.

Il segretario verbalizzante Cristina Baccarin La Presidente della III Commissione Daniela Ruffini